Venerdì 5 Luglio 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale: L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVII - N. 159

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e sue succ. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/4 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

## ERITI DI PARTE

o giovanetto si trovò col padre aula d'un Tribunale.

Presidente interrogava l'imputato quell narrò il fatto rilevandone e aggiandone i particolari con una sapiente arte prospettiva, si che sua responsabilità apparve esclusa, he al giudice, il quale si lasciò sfuggire una frase che ad un giudice dovrebbe mai uscir di bocca: esta ragione »!

el il Presidente si volse a catechizzare la parte lesa circa il fatto sostore della questione.

Ed essa lo espose precisamente dall'opposto punto di vista, ne manifestò ntorni ignorati, diffuse sul quadro luce che parve diversa, ne pose risalto una figura dall'altro adombra, velò di mistero un angolo che ero aveva invece posto in luce, ed quadro parve mutato e la responsabilità dell'imputato provata.

anto che il presidente del tribunale fu costretto a dire: Avete ragione anche voi.

Allora il giovanetto che assisteva scena, si rivolse al padre e gli andò meravigliato: — Ma com'è ibile che abbiano ragione l'uno e tro?

Il padre a lui: Hai ragione anche tu.

L'aneddoto è raccontato (oh, quanto argutamente!) da Alessandro Manzoni, mi è sempre tornato in mente ogni volta ho assistito ai tribunali e corti d'Assise agli sforzi degli cati avversarii per presentare lo so fatto sotto aspetti diversi.

Mi pareva di aver davanti a me lo acolo di giocolieri che mostrasil consesso dei giudici una « boite urprise ».

a più che mai l'aneddoto m'è torm in mente dinanzi all'indegno assortimento della scienza fatto dai periti nei processi cosidetti psicologici. perito d'accusa diceva, in nome la scienza: Quell'uomo è sano di nte! Il perito di difesa — replicava e in nome della scienza: Quell'uomo è malato!

Ed io domandavo: E' possibile che le cose duttili e malleabili, accanto legge, accanto alla trippa — si a mettere anche la scienza senza rirne vergogna e rimorso?

E' possibile che il perito d'accusa li in nome della scienza, e che in ne della stessa scienza, parli pure perito di difesa?

E' possibile che sia interprete della scienza che si presenta al cao, alla mistificazione, alla ciarlataneria?

La scienza non sarà un dogma, ma meno un calembour a doppio senso. Ed oggi il progetto di riforma al dice di Procedura risponde che a ragione.

* * *

Ma i periti non sono contenti, i periti protestano, come protestano gli ocati per le limitazioni loro imposte progetto di riforma.

E gli uni e gli altri invocano contro le nuove salutari disposizioni di gge, i sacri diritti della difesa.

Ah, benissimo!

Ma è lecito domandare:

E' vero che alla perizia dello sciento contrapposto dalla parte civile, si può equamente credere ad occhi chiusi?

Allora — come è noto — al giudice resta che sceglierne un terzo che sia da fulcro alla bilancia della giustizia, e che senza preconcetti o interesse nè per una parte nè l'altra dica qual sia, a suo avviso, vero responso della scienza sul caso giudicare.

Non basterebbe qua l'intervento del giovinetto manzoniano per domandare: chè si sentono tre periti, quando voce della scienza è una sola?

E potrebbe anche — se sapesse il latino — ripetere a proposito dei periti quel che già si disse a proposito giudici: « judices judicabunt quod ipsa elegerit, non hominum lu».

Ma il giovinetto, pur facendo una domanda piena di buon senso, mostrerebbe d'essere un ingenuo, un grande ingenuo...

* * *

Vincenzo Morello, in un commento le esagerazioni dei famosi diritti della difesa verificatesi in questi giorni i due grandi processi di Roma e di Viterbo, notava nella *Tribuna* come nostro costume giudiziario sia viziato in radice e vada viziandosi sempre più, per la mala influenza che subisce dalla vanità e dalla leggerezza del pubblico, dalle morbosità sentimentali e dal decadimento del concetto della responsabilità del delitto a cui va educando grado grado scarsa intellettualità dei giurati titolo della difesa giuridica, valendosi a tale scopo del lenocinio della parola e del gesto tragico e di una psichiatria, fatta non più l'eco fedele di una onesta coscienza di scienziato, ma mancipia traditrice in mano di un perito di parte.

E veniva a questa conclusione:

« Il nostro *costume* giudiziario non è, in fondo, che il nostro costume morale in azione. E bisogna riformare questo, per potere riuscire a trasformare quello. Bisogna, sopratutto, fortificare in noi stessi la coscienza del diritto, per potere fieramente comprendere e giudicare il valore del delitto. Bisogna, insomma, reintegrare il senso religioso della vita umana, per restaurare il senso religioso della giustizia.

Il senso religioso della vita umana! Vale a dire il senso dell'onestà e della rettitudine, contrapposto al desiderio insaziato ed insaziabile del lucro, la voce della coscienza contrapposta a quella della borsa.

Abbiamo per troppo tempo assistito alle *gazzarre* pseudo scientifiche e avvocatesche e abbiamo troppa conoscenza del *retroscena*, e degli *intrighi* che lor danno origine, per non desiderare che giunga l'ora della liberazione.

Cessi una buona volta questa ridda di mercanti che profanano il tempio!

La Dea Giustizia si ricordi di aver oltre alla bilancia, anche la spada, e colpisca senza pietà non solo chi l'offende col delitto, ma anche coloro che, in paludamento di suoi sacerdoti, tentano di avvilirla e di prostituirla.

*Anacleto Franchini*

## Per la Cassa Nazionale di Previdenza

**Relazione di G. Cacopardo**

*Roma, 4.* — Coi tipi della « Casa editrice italiana » è stata pubblicata una relazione diretta al Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale di previdenza per gli operai, presieduta dall'on. Ferrero di Cambiano.

La relazione è opera di uno dei componenti lo stesso consiglio di amministrazione di Giuseppe Cacopardo direttore generale al Ministero Poste e Telegrafi, il cui nome non è sconosciuto nelle file degli amici della previdenza, avendo egli già altre volte, con altre pubblicazioni, esaminati e dibattuti i più importanti problemi che interessano la vita del benefico Istituto.

Nella relazione attuale l'autore vi parla innanzitutto delle modificazioni concretate, auspice l'on. Calissano, per la esecuzione del servizio da parte degli uffici postali ai quali, come si sa, spetta il ricevere le iscrizioni dei nuovi aderenti, ed i versamenti periodici degli iscritti.

Per effetto di tali modificazioni, il compito degli uffici diverrà sciolto, preciso e rimunerativo, ciò che verrà a vincere l'apatia per non dire l'avversione, che i Ricevitori hanno fin qui mostrato per quanto concerne le operazioni della Cassa di previdenza.

Esaminando quindi i mezzi meglio adatti per diffondere la conoscenza dell'Istituto e per indurre gli operai a valersi dei benefici che esso apporta, l'autore si sofferma principalmente a parlare della « *reclame* » e della propaganda, mediante le quali dovrebbe venire suffragata l'azione che i Ricevitori non mancheranno di spiegare a vantaggio della Cassa, dopo che le accennate innovazioni avranno reso proficuo il loro interessamento.

La « reclame » avverte l'autore, deve essere intesa nel suo significato migliore: cioè a dire quale strumento volto semplicemente a portare a conoscenza universale un fatto, un prodotto una istituzione, senza vanterie e senza lenocini di artificiose lodi. Essa dovrebbe trarre profitto da ogni favorevole circostanza: nelle scuole, sui piroscafi, nelle stazioni ferroviarie, nei vagoni di terza classe, nelle Preture, negli uffici postali, negli atrii dei Comuni, nei porti di imbarco e poi in occasione di fiere, di mercati, di ricorrenze: ovunque insomma è presumibile che possano fare breve sosta gli operai, dovrebbe essere esercitata la « reclame » a base di manifesti, di opuscoli, di compendiose istruzioni, da distribuire in larga scala.

La propaganda orale, affidata a funzionari della Cassa di previdenza o dell'Amministrazione postale, oltre che a tutti i volenterosi, avrebbe anche essa una efficacia grandissima sull'animo degli operai, per indurli a considerare la convenienza di aderire ad una *istituzione* che garantirà loro il pane nei tardi giorni della vecchiaia.

## Quattro operai italiani uccisi da una mina a Marsiglia

*Marsiglia 4* — Una mina carica di 17 chilogrammi di polvere è scoppiata prematura in una cava di pietra. Quattro operai italiani, fra cui il figlio del padrone della cava, rimasero sepolti sotto un ammasso di roccia, pesante 15.000 chilogrammi. Sinora sono stati estratti soltanto due cadaveri. Altri due operai rimasero feriti leggermente.

# LA GUERRA

## Il capitano Bolla cade in mare a Derna

*Derna 4* — Mentre stamane il capitano aviatore Bolla, uscendo col suo aeroplano, stava prendendo altezza, cadeva *in mare* a cagione di un improvviso arresto del motore. Soccorso subito da una imbarcazione della Regia nave *Marco Polo*, veniva tratto alla spiaggia incolume. Anche l'apparecchio già colato a 30 metri di fondo, veniva ricuperato. Esso ha subito guasti ma riparabili.

## Una ricognizione dell'aviatore De Novellis

*Tripoli, 4* — L'aviatore De Novellis continua coraggiosamente le sue ricognizioni in aeroplano, mostrandosi davvero infaticabile.

Ieri ed oggi egli fece lunghe escursioni, che furono fortunate, malgrado lievi incidenti al motore.

Quella di stamane avvenne dalla parte di Trik Tarhuna L'aviatore non vide, oltre quella nostra estrema posizione, nessun nuovo aggruppamento nemico.

## La biblioteca della Libia

*Tripoli, 4.* — Molto opportunamente il comando si occupa di organizzare in Tripoli la Biblioteca della Libia, che è costituita da libri acquistati e da altri offerti da donatori italiani e anche stranieri.

La Biblioteca avrà due reparti, uno che conterrà volumi di coltura generale, un altro che ospiterà opere esclusivamente trattanti della Libia e dell'Africa. Si spera che in avvenire la Biblioteca diverrà tra le più importanti del Regno e potrà assurgere ad ente.

Il progetto di tale istituzione, di cui si sente prepotente il bisogno, ha incontrato in Tripoli la approvazione generale.

## Smirne imbottigliata?

*Atene, 4.* — Secondo una notizia qui giunta da Smirne l'amministrazione turca della guerra ha deciso di proteggere l'entrata nel porto di Smirne con l'affondamento di quattro navi.

Tre di queste navi sono già state affondate nel raggio di chiusura delle mine dinanzi ai forti della costa. Lo sbarramento con le mine fu completato di recente con altre 40 mine.

## Un giornale tedesco

**consiglia la moderazione ai vari Von der Goltz**

*Colonia, 4.* — La *Koelnische Zeitung* commentando gli attacchi della stampa italiana contro Von der Goltz pascià, in causa del suo articolo apparso sulla *Neue Freie Presse* dice: « Sebbene l'articolo non faccia altro che descrivere con precisione (sic) la situazione attuale, esso provocò grande impressione a Roma. Crediamo che la questione tripolitana sia per i diplomatici turchi così importante che anche i consigli d'un amico così illustre e provato non influiranno sulle loro decisioni. Tuttavia l'articolo del Von der Goltz produsse tale effetto in Italia che deve raccomandarsi ai tedeschi d'esprimersi con molta riserva su tali questioni, per evitare che gli italiani abbiano l'erronea impressione d'una partecipazione attiva a favore della Turchia ».

## La guerra italo turca e lo stato dei Balcani

*Berlino, 4.* — Il « Berliner Lokal Anzeiger » a proposito dell'intervista tra l'imperatore Guglielmo e lo Zar scrive: « La guerra italo turca occuperà senza alcun dubbio il primo posto nelle conversazioni a Baltischport. Dappertutto in Europa si desidera di mettere fine alla guerra. La Germania non porta affatto alla Russia il piano che dovrebbe servire da faro regolatore nelle attitudini future delle due potenze. Il nostro governo desidera anzitutto il mantenimento dello « stato quo » nei Balcani, ma *non* domanda una divisione delle potenze di Europa in due campi, nè di un nuovo raggruppamento delle stesse potenze.

L'intervista di Baltischport deve invece affermare di nuovo la solidarietà delle grandi potenze negli scopi a cui devono mirare in comune ».

## Le condizioni della finanza turca

### Potranno emettere un prestito in Europa?

*Roma, 4.* — Il « Popolo Romano » nel suo articolo di fondo, a proposito del dispaccio da Costantinopoli pubblicato dall'« Intransigeant » di Parigi, nel quale si afferma che Djavid bey presenterà un progetto di nuove imposte e che ha l'intenzione di fare una emissione di 200 milioni di franchi in buoni del tesoro, rimborsabili in tre anni, osserva che questa è una buona intenzione: tutto sta nel vedere se i circoli bancarii francesi sono disposti a dare tutti questi milioni al signor Djavid bey, poichè la Turchia di possibili risorse, non ha dinanzi a sè che il nuovo contratto con la Regia ottomana, per la cessione del monopolio dei tabacchi che scade, salvo errore, tra due anni.

Non è superfluo ricordare, osserva sempre il « Popolo Romano », che se noi siamo tenuti, come del resto fu dichiarato all'inizio della guerra nel *telegramma di risposta dell'on.* Giolitti al presidente della commissione del debito pubblico, a rispettare le garanzie date dalla Turchia anche sui proventi delle dogane in Libia, per assicurare il servizio del debito pubblico, non siamo tenuti affatto a riconoscere qualunque impegno finanziario assunto o assumendo dalla Porta, dopo la dichiarazione di guerra.

Il « Popolo Romano » però dice di dubitare che vi saranno banchieri europei disposti ad allargare i cordoni della borsa ad un paese che si trova in una situazione politica ed economica come quella in cui si dibatte l'impero ottomano. Le riserve di cui possono disporre i giovani turchi sono quelle di aumentare continuamente le imposte. Ma questi aumenti basteranno *si e no* a calmare la diminuzione crescente dei cespiti *normali*, nè la potenzialità dei contribuenti turchi è tale da poter reggere a lungo alle maggiori spese che la guerra e la necessità di tenere in piedi 500 mila uomini esigono inesorabilmente.

## Il Comandante delle truppe di Monastir trasferito

*Costantinopoli, 4.* — Dopo la chiusura della discussione generale del bilancio, la Camera ha approvato il bilancio del debito pubblico. Durante la discussione, Djavid bey parlando dei tabacchi ha detto che egli è favorevole al monopolio di stato.

Il consiglio dei Ministri ha discusso il rapporto di Fethi bey comandante di Monastir, sulla insurrezione delle truppe ed ha deciso di trasferire Fethi

## Gli ufficiali turchi dichiarano che gli ufficiali ribelli si sottomettono

*Salonicco 4* — Zekki pascià comunicò ufficialmente alla guarnigione di Monastir e alla scuola di guerra l'ordinanza del ministro della guerra proibente ai membri dell'esercito, sotto pena di gravi condanne, di occuparsi di politica. Il corpo degli ufficiali di Monastir, secondo quanto affermano i circoli ufficiali, avrebbe dichiarato di sottomettersi a questa ordinanza.

*Costantinopoli 4* — Una nota ufficiosa pubblicata dai giornali dice che gli ufficiali insorti a Monastir offrirono di sottomettersi a condizione di venir perdonati, ma il governo avrebbe risposto che non poteva accettare simile patto e che se essi si sottometteranno le loro punizione sarà resa soltanto più lieve. Il ministro della guerra annunzia che dieci militari e un borghese insorti furono arrestati presso Calcandelen e altri quattro uomini furono arrestati presso Castoria. Tre soldati si sarebbero sottomessi a Ueskub.

Finora secondo le notizie del ministro della *guerra tre ufficiali e 34 uomini si sono sottomessi, quattro ufficiali e 38 uomini sono* fuggitivi

## Come i Turchi trattano gli italiani prigionieri

*Roma, 4.* — La « Tribuna » ha da Brindisi una lettera in cui è descritto il modo con cui i turchi trattano i nostri connazionali trattenuti a Smirne come prigionieri di guerra.

Essi erano dapprima rinchiusi in un carcere militare, da cui vennero tratti per essere internati in una stalla ove dividevano lo strame per dormire con parecchi cavalli.

Il console germanico, risaputa la indegnità di questo trattamento impose al *vali* di trasportare in posto migliore i nostri connazionali.

A Smirne è generale la convinzione che il governo turco non possa proseguire nella guerra; ostinandosi, il popolo, spinto dalla miseria, insorgerebbe.

## I lavori della commissione di Malta

**La domanda d'indennità**

*Parigi 4* — Il corrispondente romano del New York Herald dice di sapere che il tribunale dell'Aia pronuncierà la sentenza sull'affare del « Manouba » e del Carthage » verso la metà di settembre.

La commissione mista riunita attualmente a Malta per esaminare l'incidente del « Tavignano », consegnerà quanto prima il suo rapporto e se non riuscirà a prendere una decisione, anche questo incidente sarà deferito al tribunale dell'Aia. La Francia ha chiesto un'indennizzo di 900.000 franchi per il « Carthage » e il « Manouba » e altri 900.000 franchi per il « Tavignano ».

## La completa riconciliazione delle sorelle latine nel nome di Leonardo

### Per un'entente Franco-Italo-Inglese

*Parigi 4* — Il « Gaulois » dice che nei circoli diplomatici si annette una grande importanza politica alle cerimonia che avrà luogo in onore di Leonardo da Vinci, per ciò che riguarda i rapporti *franco-italiani* nei quali si è constatato un miglioramento, dopo *che fu chiarito il malinteso del* « Manouba » e del « Cartage ».

Il « Gaulois » *scrive* che i discorsi di stasera del presidente del consiglio Poincarè e dell'ambasciatore Tittoni, suggelleranno una riconciliazione definitiva. Il giornale se ne rallegra, sia per la fratellanza franco-italiana sia perchè l'interesse superiore delle due nazioni impone il mantenimento e lo sviluppo della politica di « entente » tra la Francia l'Italia e l'Inghilterra. Perduto in un giorno il beneficio della sicurezza del Mediterraneo che le tre potenze avevano acquistato, appare una inconseguenza di cui non si tarderebbe a riconoscere il pericolo. L'Italia non è un'elemento trascurabile e l'Inghilterra lo ha compreso tanto bene che i suoi giornali hanno bruscamente cambiato il loro linguaggio riguardo all'*Italia*, cessando le loro critiche.

## La Russia concentra truppe nel Caucaso

*Londra 4* — Si ha da Teheran che la Russia sembra disposta a ritirare le sue truppe da Kazwin per effettuare la concentrazione militare nel Caucaso Tutte le notizie da Meschedi indicano però che l'occupazione di Khorassak è permanente. Si costruiscono grandi caserme per le truppe: si inviò una spedizione repressiva contro le tribù di Chanseveenes presso Ardely.

## L'incontro degli imperatori

*Baltischport, 4.* — Il yacht imperiale tedesco « Hoenzollern » e le navi che lo accompagnano, entrarono nella rada alle 15 del mattino.

*Baltischport, 4.* — Le navi russe « Stella Popolare Sant'Andrea Imperatore Paolo » salutarono l'arrivo della flottiglia imperiale tedesca con 33 colpi di cannone. L'incrociatore « Moltke » rispose al saluto. Lo Zar si recò in lancia a bordo dell'« Hohenzollern » che issò la bandiera imperiale russa.

## L'inchiesta sulla boa

*Roma, 4* — Su proposta dei ministri della *Marina* e dei LL. PP. e in seguito a deliberazione del consiglio della marina è stata nominata una commissione mista con l'incarico di accertare se e quali responsabilità esistano in dipendenza dell'erronea posizione della boa di segnalamento per la secca della « Gaiola », constatata in occasione dell'incaglio della regia nave « S. Giorgio » avvenuto il 12 agosto 1911. Tale commissione è così composta: Barone Ing. Severino Casana sen. del Regno, Grande Ufficiale Carlo Marchese vice ammiraglio nella riserva navale, comm. ing. Italo Maganzini pres. di sezione del consiglio dei lavori pubblici. La predetta commissione avrà facoltà di eseguire tutte le più ampie indagini che riterrà del caso per l'espletamento del mandato affidatole e avrà a tal uomo a sua disposizione il capitano di corvetta cav. Giuseppe Cantù.

## Albenga e Bordigioni passibili di revocazione

*Roma, 4.* — Ieri sera il Consiglio di disciplina, nominato per giudicare il comandante Albenga e i tenenti di vascello Bordigioni e Stretti, rispettivamente comandante, ufficiale di guardia e ufficiale di rotta della R. Nave « San Giorgio », al momento dello incaglio, rispondendo ad analogo quesito proposto dal ministero della marina dichiarò, all'unanimità, passibili di revocazione per mancanza grave in servizio il capitano di vascello Albenga e il tenente di vascello Bordigioni. Rispose negativamente a maggioranza al medesimo *quesito proposto* pel tenente di vascello Stretti.

## LE OLIMPIADI DI STOCCOLMA

*Stoccolma, 4* — Nelle gare olimpiche continuano le eliminatorie. Nel football l'Ungheria batte la Germania tre goals a uno, e l'Austria batte l'Italia cinque a uno. Nel tiro alla pistola riescono: 1.a Svezia con punti 1145

## Alma-Tadema

Era uno degli ultimi superstiti della bella schiera di pittori inglesi cui fu feconda l'era vittoriana: era stato ed era fra i più cari al pubblico, tra i più noti oltre i confini dell'Inghilterra; per quarant'anni le sue opere erano comparse con indefettibile regolarità ad ogni mostra d'arte; il mondo ufficiale lo aveva ricolmo di onori e il pubblico di guadagni: l'Inghilterra aveva pregiato così fattamente la sua arte che l'umile figlio di un notaio olandese aveva ricevuto la consacrazione ufficiale del favore pubblico, col titolo di baronetto.

Lorenzo Alma-Tadema non può entrare nella gloriosa schiera del Rossetti, e del Millais, dell'Hunt e del Madox Brown; grandi spiriti o grandi ingegni creatori ed elaboratori; non fu nemmeno un'*individualità* rara come il Watts o il Burne Jones, ma non sarebbe *giusto confonderlo, come molti* fecero, con la *fredda* compagnia dei *classicisti inglesi, con Leighton e Poynter* e coi loro seguaci.

Aveva buone origini e buoni studi. Usciva da quella razza olandese che aveva dato all'Europa i più grandi tecnici che siano stati mai da Rembrandt a Vermeer, ed era stato educato ad una buona scuola. Ad Anversa alla scuola del Wappers e del Leys era stato instradato a quel naturalismo storico, che nella ricerca del carattere storico ed etnico, cercava il contravveleno al vuoto idealismo del classicismo francese del David, scuola eccellente nella quale aveva trovato pochi anni prima la sua via di salvezza, un altro ingegno tanto più grande: Madox Brown. Ma quel *giovinetto*, disegnatore precoce, aveva fatto studi classici e si era *innamorato* del *mondo* greco romano: abbandonò presto il *medioevo* in cui il Leys scriveva in quegli anni le sue grandi pagine decorative con tanta minuziosa fedeltà di carattere, per volgersi all'Italia od all'Oriente antico.

La scuola era buona; ne poteva uscire una evocazione precisa e profonda come fu quella inglese di Madox Brown, o quella biblica dello Hunt; ma il Tedema non era una natura mistica o appassionata di poeta come quella di due grandi preraffaeliti: era un calmo e pacifico olandese non sollecitato da grandi problemi di poesia o di fede, ma unicamente bramoso di armonie, di forme e di colori: era il legittimo rampollo di quei grandi piccoli piccoli *maestri del seicento* olandese. Terburg e Metsu, Pietre de Hooch e Vermeer, per cui il *motivo* del quadro non fu che un pretesto a scenette piacenti e a deliziose armonie di colore, dipinte come insuperabile tecnica.

In questo atavismo sta la spiegazione di tutta l'opera del Tadema. Volse ad un altro campo l'attività, che quei suoi progenitori avevano rivolto alla propria vita famigliare, ma lo spirito e i modi ne furono esattamente uguali. Le sue evocazioni del mondo greco, egiziano, romano, sono la « pittura di genere » applicata al mondo antico. Lo scenario e i tipi sono diversi, ma lo spirito artistico è quello stesso; una scena armoniosa e piacevolmente composta: una diligente cura del carattere dell'ambiente, dei tipi, degli arredi, una esecuzione meravigliosamente diligente e coscienziosa. Queste qualità che i Terburg, i Metsu, i *De Noch*, i *Vermeer*, i Netscher, i Mieris, impiegarono ad evocare le scene intime della vita olandese, lasciandoci capolavori di disegno, di armonia di colore e di tecnica, l'Alma Tedema le adoperò nell'evocare il mondo classico. Studiò sui libri e sui monumenti le foggie, i costumi, l'architettura, i mestieri, ogni più sottile particolarità della vita antica, con lo scrupolo, la polo, la diligenza, la coscienza di un archeologico. Potè così raffigurare con perfetto carattere quell'esistenza lontana. E non appena i grossi guadagni che quella sua rara virtuosità gli procurò, gliene dettero il modo, si fece costrurre a Londra una palazzina in stile classico, di cui disegnò ogni particolare. Ebbe quindi sotto gli occhi la realtà materiale che ritrasse nei suoi quadri: e quelle scene di tepidario, di circo, di triclinio egli le popolò di figure, che, non potendo esser greche e romane, erano inglesi, cioè della razza che per una stranezza etnica ricorda ben spesso meglio che alcuna altra moderna, i tipi classici.

Questa virtuosità, questo scrupolo, questa diligenza sono doti grandi che possono produrre frutti eccellenti, ma che non bastano a fornire una evocazione potente di un'età scomparsa. La può raggiungere soltanto la genialità superiore, la quale può anche far a meno dell'assoluta esattezza storica e della rappresentazione minuziosa. Ma l'Alma Tedema non era da tanto. Egli non potè suscitare l'anima della vita antica con la potenza del genio; potè soltanto evocarne con la fedeltà inge-

gnosa e col gusto di una rara tempra di tecnico, l'esteriorità. E ciò egli fece con una sapienza somma. Nessuno fra i moderni lo superò nel rendere l'apparenza dei marmi, dei bronzi, degli avori: ma questa abilità non sfuggì al pericolo della virtuosità semplice, meccanica. Quei suoi quadri di moderate dimensioni dipinti con impeccabile finezza vengono talora a noia: si desidererebbe qualche scorrettezza, in cambio di un maggior calore di vita.

Fu per dir così, illustratore più che pittore: illustratore nel senso che si dà comunemente a questa parola: cioè il commentatore pittoresco dei costumi di un'età, non l'artista creatore che anche con una sola opera rivela un mondo di poesia, quali sono un Rossetti, quando dipingendo «La Annunciazione» traccia le via di una nuova interpretazione pittorica della poesia cattolica: un Madox Brown, quando con «Pietro che lava i piedi a Cristo» inaugura una nuova pittura della materia biblica; un Holman che con l'«Ombra di morte» rivela una nuova visione delle poesia degli evangeli.

Fu un semplice illustratore, ma un illustratore dotto, piacevole, pieno di accorgimenti, nel variare all'infinito i motivi, nel cercar nuove seduzioni di linea e di colore. E come nel preraelismo medievale del Rossetti e del Burne Jones, anche in questa evocazione classica del Tadema, la gentilezza del tipo fisico femminile brittannico, recò una nota singolare di bellezza e di signorilità che mancò agli emuli del continente. Etère greche e centurioni romani, Faraoni e poeti greci, danzatrici e Cesari, schiavi e fabbri, sfilarono instancabilmente per quarant'anni nelle tele del Tadema, mettendo sullo sfondo azzurro e dorato dei marmi, sullo scintillio degli ori e dei bronzi vivaci note di tuniche e clamidi e pepli purpurei e violetti, crocei e turchini vi sfilarono Tarquinio il Superbo, e Lesbia, Claudio e Saffo, Fidia e Pericle, Adriano ed Agrippa, il lettore che svolge i rotoli dei poemi d'Omero e il dilettante romano che visita lo studio di uno scultore. In questa facoltà di variare senza posa i motivi, il pittore fu veramente raro; ma più raro fu nello scrupolo con cui ogni particolare decorativo era immaginato, studiato e reso, tanto che ben spesso la ricostruzione archeologica opprime con la sua impeccabilità la nota dominante del quadro. E dipinse con somma finitezza con una pittura liscia a sottile, che per troppa pulitezza e levigatezza ebbe spesso ad assumere un'apparenza di smalto. Un po' più di fretta, un minor scrupolo avrebbero spesso dato alle sue tele un'apparenza più «artistica» avrebbero loro conciliato maggiormente le simpatie dei pittori e dei critici moderni avvezzi alla fattura frettolosa e incoerente: ma, quell'onesto olandese, pagato, scrupoloso e preciso nell'arte come nella vita, non si lasciò mai attrarre da quelle lusinghe. Conservò quella sua fattura minuziosa e paziente anche nei ritratti. Era tanto il suo scrupolo oggettivo che non potè mai eseguirne alcuno sopra uno di quegli sfondi decorativi che sono di uso, ma sempre rappresentò ogni figura in ambiente: se alcuni di quegli ritratti sentono una certa mollezza nella modellatura, altri, come quello di signora fra due ragazzi esposto anni sono a Venezia, raggiungono una intensità non comune. Ma pur riconoscendo i rari pregi di queste pitture, ammirando la sapienza consumata, il gusto squisito, la coltura rarissima, non ci si poteva difendere da un senso di freddezza, come dinanzi ad un risultato preparato ed ottenuto con troppo paziente calcolo.

Ciò spiega come la critica moderna non abbia avuto per il Tadema nè troppe simpatie, nè troppe lodi. Lo si giudicò spesso, forse con troppa fretta, un meccanico dell'arte: giudizio in cui è una parte di vero, ma giudizio sommario.

Molti fra quei cinquecento quadri in cui variò inesauribilmente i suoi motivi, rivestono in verità questo carattere di una produzione troppo uguale e quasi meccanica; molti hanno una freddezza marmorea non solo nelle pietre, ma anche nelle carni, ma alcuni meritano di esser posti molto più in alto. Molti, fra i frettolosi pittori dell'oggi avrebbero assai da imparare dal Tedema nell'arte del tagliare il quadro, nella sapienza del disegno, nella finezza del colore. Fu un artista di limitata potenza ideale, ma che seppe restare nell'orbita della sua natura, e che lavorò con onestà grande. E forse l'avvenire renderà ai suoi quadri il favore che negli ultimi decenni la moda aveva alquanto loro tolto. Quando molte ideologie non trionfano, sembreranno puerili, gli amatori d'arte pregieranno nei quadri del Tadema quel disegno semplicemente onesto, se non potentemente espressivo, e quella finezza di tinte, quelle delicate armonie di colore che apprezzano tanto oggi nei quadri dei piccoli maestri olandesi, i quali non furono anch'essi che tecnici meravigliosi, e non punto, checchè si sforzi di dire certa critica pensatori e filosofi e psicologhi. Siamo d'accordo che i poeti e i creatori stanno in una sfera più alta; ma il loro numero è esiguito, e in mancanza del genio, l'ingegno probo non è da disprezzare. La scienza, lo studio, la diligenza, lo scrupolo, la onestà, non bastano da sole a creare opere grandi, ma non è detto che la loro presenza, sia sempre sinonimo di genialità.

## Rubrica commerciale

**Fallimento Toffolon di Aviano**

Il Tribunale di Pordenone ha nominato curatore definitivo del fallimento Toffolon Arturo di Augusto negoziante in Manifatture di Aviano, pronunciato con sentenza 4 giugno volgente, l'avv. sig. Antonio Locatelli in sostituzione dell'avv. Egidio Zoratti rinunziante.

**Fallimento Pirona di S. Giorgio**

Con sentenza 28 giugno 1912 il Tribunale di Udine, nella procedura del fallimento di Pirona Antonio di San Giorgio di Nogaro, venne nominato curatore definitivo il curatore provvisorio avv. Mario Bellavitis di Udine.

**Autorizzazione ad accettare legati**

E' stato pubblicato il decreto prefettizio col quale la Congregazione di Carità di Enemonzo è autorizzata ad accettare il lascito di L. 200 disposto dal fu sig. Castellani Leonardo.

## Camera di Comm. di Udine

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 luglio 1912*

| | |
|---|---|
| RENDITA 3 1\|2 0\|0 netto | 98.07 |
| » 3 1\|2 0\|0 netto 1902 | 97.70 |
| » 3 0\|0 | 68.— |
| **AZIONI** | |
| Banca d'Italia 1432 25 \| Ferrovie Medit. | 395.25 |
| Ferrovie Merid. 589.— \| Società Veneta | 158.50 |
| **OBBLIGAZIONI** | |
| Ferrovie Udine-Pontebba | 490.— |
| » Meridionali | 356.50 |
| » Mediterrane 4 0\|0 | 499.56 |
| » Italiane 3 0\|0 | 341.50 |
| Credito comunale e provinciale 3 3\|4 0\|0 | 488.— |
| **CARTELLE** | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 0\|0 | 488.— |
| » Cassa R. Milano 4 0\|0 | 504.35 |
| » Cassa R. Milano 5 0\|0 | 517.50 |
| » Istituto Italiano, Roma 4 0\|5 | 496.50 |
| » Idem 4 1\|2 0\|0 | 511.— |

CAMBI (cheques a vista)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francia (oro) | 101.06 | Pietrobur. (rubli) | 268.12 |
| Londra (sterline) | 25.49 | Rumania (lei) | 99.35 |
| Germania (mar.) | 124.55 | Nuova York (dol.) | 5.22 |
| Austria (corone) | 105.64 | Turchia (lire tur.) | 22.78 |

# Notizie dal Friuli

### da Lestizza

**Sistemi Sindacali**

4 — Ieri giunse da Talmassons l'egr. sig. prof. Benedetti, R.o Ispettore Scol.co Prov.le, che venne fra noi per procurare di pacificare gli animi dei maestri irritati verso il maestro Gardini, contro il quale avevano inoltrato una protesta, come già vi ho scritto. Si tenne una riunione in Municipio temporeggiando quanto mai, per quei certi sistemi di presiedere, com' egli dice, le sedute del nostro incomparabile Sindaco Compagno.

L'egregio sig. Ispettore, dopo aver spiegato al Comune, ossia al Sindaco, che le domande del maestro Pettoello erano giuste circa lo stipendio e che il Comune, ossia il sindaco, dovrà corrispondergli lo stipendio richiesto perchè rispondente alla legge (è questa la seconda lezione di legislazione scolastica che vi viene inflitta, carissimo sig. Compagno!); dopo essersi augurato che la pace possa tornare fra il corpo insegnante chiese agli insegnanti convocati le ragioni dei lagni contro il Gardini. Il maestro Pettoello chiese ed ottenne, dal R.o Ispettore, di parlare: ma aveva aperta la bocca che il sig. Compagno, con qual criterio? si permise di alzarsi per chiudere la seduta!

Le buone parole del prof. Benedetti valsero a calmare gli animi e così il maestro Pettoello potè ripigliare. Ma per poco, che il sig. Compagno, di nuovo si alzò e non lo lasciò più parlare: anzi mentre, malignamente riportava al R. Ispettore scol.co secondo la versione data dal sorvegliante stesso (un prete), non permise al Pettoello di dire la sua versione dei fatti, che nelle parole sindacali erano completamente travisati.

Visto l'ambiente non sereno l'egregio sig. Ispettore, dopo buone parole di incoraggiamento al maestro, di pace e di calma ai contendenti uscì e partì.

Noi non sappiamo quale impressione egli abbia ricevuto da quanto ha potuto udire e vedere. Certo però non deve essere stata buona.

Lodevolissimo il modo di presiedere dell'incomparabile Compagno! Parlare e non lasciar parlare! Ha ragione del resto: Il paron son minga me?!

### Reana del Roiale

**Atto onesto**

Il sig. Foschiatti Luigi fu Domenico di Reana del Roiale ha trovato l'altro giorno un oggetto di valore. Essendo venuto a conoscenre il proprietario, onestamente restituì l'oggetto ritrovato.

Una lode al sig. Foschiatti per l'atto onesto che ha compiuto.

### da Tolmezzo

**Contro l'applicazione delle tasse erariali**

(4). — A quanto ci si assicura, serpeggia un profondo malcontento nei mandamenti di Ampezzo e Tolmezzo contro i singoli signori agenti delle imposte dirette e Catasto per molti accertamenti ritenuti ingiusti e fuori legge da essi applicati; non esclusi quelli comunicati in tempo anormale, cioè quando i rispettivi capi famiglia sono all'estero ed impossibilitati di presentare i loro reclami per lo sgravio di imposte e tasse non dovute entro il termine di giorni 20 dalla partecipazione.

Giriamo la presente all'Ill.mo sig. Intendente di Finanza in Udine perchè a mezzo del rispettivo sig. Ispettore faccia procedere ad una verifica e provveda con equità nell'intento di rimuovere tutti gli errori anche involontari nei quali fossero incorsi i signori agenti stessi con danno dei colpiti.

### da Ciseris

**Onorificenza**

Giunse notizia che Sua Maestà il Re ha firmato il decreto col quale nomina il sig. Antonio Zaccomer, sindaco del Comune di Ciseris cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni.

### da Reana del Roiale

**Le disgrazie dell'infanzia**

4 — Verso il mezzogiorno di ieri la bambina Isolina Sualdini di anni 2 eludendo la sorveglianza dei famigliari andava a cadere nella roggia miseramente annegando.

Il cadavere venne estratto dall'acqua presso il mulino di Teresa Mauro.

### da Paularo

**Il gen. Cadorna**

4. — Ieri mattina è giunto tra noi il gen. Cadorna in automobile, accompagnato da un ufficiale superiore Il gen. Cadorna proveniva da Arta dove alloggia all'Albergo Grassi.

Dopo un'escursione fatta a dorso di un mulo per i dintorni è ripartito per Arta verso mezzodì.

### da Pordenone

**Le cronache aeree**

4 — Da qualche tempo si nota un insolito fervore d'ali sopra la nostra pianura. Infatti ogni giorno dalla Comina e da Aviano si librano in aria numerosi aeroplani.

Stamane il tenente Suglia della Scuola di Aviano venne su Pordenone pilotando un «Bleriot» e raggiungendo una quota di oltre mille metri.

Nel contempo il capitano Porta all'aerodromo della Comina compieva belle evoluzioni. Pure alla Comina il tenente Poggi su «Maurice Farman» con passeggero volava per un lungo tratto.

Questa sera volarono il tenente Vece su «Breguet» con passeggero, il capitano Porta su «Bleriot» il tenente Poggi e il tenente Marro.

Ieri sera l'areoplano «Friuli» pilotato da Pansutti si manteneva in aria per un'ora a 700 metri di altezza.

### da S. Vito al Tagliamento

**Festa di beneficenza**

Per iniziativa dell'Unione Esercenti il giorno 4 agosto p. v. si darà una festa di beneficenza per la Congregazione di Carità.

Il programma comprende vari spettacoli: fra cui una Tombola, con vincite di L. 300 la Tombola L. 150 2. Tombola, L. 50 Cinquina.

Vi saranno anche corse ciclistiche e podistiche, concerti musicali e illuminazione.

### da Cordovado

**Asilo infantile**

Il 7 corrente, alle 10 ant. nella sala maggiore dell'Asilo infantile «Francesco Cecchini» avrà luogo la lezione di chiusura dell'anno scolastico 1911-1912.

## OLTRE CONFINE

### da Gorizia

## Le grandi feste per Pietro Zorutti

La Società d'abbellimento «Progresso» per la città di Gorizia ha organizzato per domenica 7 luglio 1912, in occasione dell'inaugurazione del monumento a Pietro Zorutti delle grandiose feste popolari.

Pubblichiamo qui il programma generale:

Ore 5.30 — Ritrovo alla sede dell'intestata società, Via Morelli 21, della Fanfara dell'«Audax podistico italiano» (g. c.) e passeggiata per la città.

Ore 6 — Passeggiata per la città della Fanfara del civ. Istituto per fanciulli abb. (g. c.)

O e 8,52 — Ricevimento alla stazione ferr. della Meridionale del civico Corpo musicale di Sagrado e della rappresentanza di Sagrado da parte del Consiglio direttivo e delle fanfare suddette.

Ore 9.15 — Ricevimento ed iscrizione delle rappresentanze nelle Sale del Circolo goriziano «Apollo» (g. c.) Teatro di Società.

Ore 10 — Vermouth d'onore alle rappresentanze.

Ore 11 — Inaugurazione del monumento. Vi prenderanno parte il civico Corpo musicale di Gorizia, la Banda municipale di Sagrado (g. c. dai rispettivi Municipi), nonchè le Fanfare del civico Istituto per fanciulli abbandonati, dell'«Audax podistico italiano» e del «Fascio giovanile friulano».

Ore 16 30 — In piazza della ginnastica avrà luogo un grande concerto musicale ininterrotto sostenuto dal Civico Corpo musicale di Gorizia sotto la direzione del M.o Vitaliano Bianchi, dalla Banda municipale di Sagrado (g. c.) diretta dal M.o Giuseppe Chiri, delle Fanfare: del civ. Istituto per fanciulli abbandonati diretta dal M.o Ortali Pietro, del «Fascio giovanile friulano», diretta dal M.o Periz, e dell'«Audax podistico italiano» diretta dal M.o Scarmignan (g. c.)

Ore 18 — Seguirà un grande ballo popolare su vasta piattaforma riccamente addobbata, sostenuto dalla Banda cittadina diretta dal Sig. Teodoro de Comelli.

Ore 22 — Proclamazione e premiazione della Regina Friulana con ricco mazzo di fiori freschi con nastro giallo-azzurro e dedica. — Premiata verrà quella Signorina che avrà ottenuto il maggior numero di fiori.

# Cronaca Cittadina

## Due parole al "Crociato„

Agli scrittori del «Crociato» due sole brevissime parole.

Nel dar ieri notizia della sentenza che ha colpiti i padri Stimatini di Gemona essi hanno affermato che noi si abbia voluto *insultare una pia donna defunta*. Ora sfidiamo gli scrittori del «Crociato» a trovare in tutto l'articolo in cui si diceva della causa Simonetti, una sola frase che possa suonare insulto «alla pia donna defunta.»

Sappiano gli scrittori del «Crociato» che la buona educazione ci ha fatto una legge di non insultar mai nessuno e tanto meno coloro che non ci possono rispondere.

In quell'articolo di cronaca, invece, noi abbiamo voluto dar notizia d'un fatto che mostra ancora una volta come le Congregazioni — inodio ad una legge, che il «Crociato» chiama iniqua ma che è di grande giustizia! — di tento ricostituir la mano morta ecclesiastica, sfruttando abilmente allo scopo di rifare la loro potenza d'un tempo, quel sentimento religioso che esse dovrebbero tutelare da ogni inquinamento mondano.

Dispiace agli scrittori del «Crociato» che questo si ricordi?

## Diffamazioni clericali contro un direttore didattico

### La ritirata del "Crociato„

Il *Crociato* di oggi dà la seguente relazione del processo a suo carico che si doveva discutere ieri in Tribunale per diffamazione ed ingiuria, processo che non ebbe svolgimento per il recesso del querelante sig. Corrado Giovanni cui furono lasciate dai querelati ampie dichiarazioni della sua capacità e delle sue virtù civiche e didattiche, obbligandosi contemporaneamente l'autore dell'articolo sac. Grandis a rifondere le spese di giustizia e di patrocinio all'egr. m. Corrado, Direttore didattico delle scuole di Fanna.

«Ieri in Tribunale dovevasi discutere la causa per diffamazione ed ingiurie a mezzo della stampa intentata dal maestro Corrado di Fanna, a carico dei signori Amat Carlo sac. G. B. De Grandis, ed Emanuele Pellegrini gerente del *Corriere del Friuli*.

Il Tribunale dichiarò estinta l'azione penale in seguito ad avvenuto componimento fra le parti.

P. C. avv. Cosattini, difesa avv. Fantoni per il Grandis, avv. Bertacioli per l'Amat e cav. Brosadola pel Pellegrini».

Questa la cronaca del *Crociato*.

Non una parola circa la dichiarazione rilasciata dal prete querelato e dai sigg. Amat e Pellegrini: non un accenno alle spese che saranno pagate dal sac. Grandis.

Suppliremo noi al silenzio pudico dei colleghi pubblicando le due dichiarazioni rilasciate all'egregio Direttore Didattico sig. Corrado.

«Il sottoscritto don Giovanni Battista Grandis cappellano di Fanna nel mentre dichiara di essere stato l'autore della corrispondenza da Fanna comparsa sul N. 164 del «Corriere del Friuli» del 22 luglio 1911 dal titolo «la pagliuzza e la trave» usando della firma «Carlo Amat» per avere frainteso le di lui dichiarazioni

riconosce

di avere dato alla stampa notizie non rispondenti a verità e di avere ecceduto nel fine propostosi (che doveva essere esclusivamente quello di rispondere obbiettivamente e genericamente ad altri articoli comparsi sul giornale il *Lavoratore* di cui erroneamente riteneva autore il sig. Corrado Giovanni), offendendo così senza ragione esso sig. Corrado Giovanni direttore didattico di Fanna, del quale riconosce senza restrizione la capacità, le virtù civiche e didattiche, che lo hanno reso benemerito fra gli insegnanti.

Il sottoscritto signor Grandis (a mezzo del suo difensore che sotto sua personale e professionale responsabilità, assume di ottenere la firma alla presente) si obbliga alla pubblicazione di questa dichiarazione ed a rifondere al querelante le spese di giustizia e di patrocinio.

Udine, 4 Luglio, 1912

Don *Giovanni Battista Grandis* e per esso l'avv. proc. *Luciano Fantoni*.

Il sottoscritto Carlo Amat che ha sempre riconosciuto la piena rispettabilità ed onorabilità del signor Corrado Giovanni ben conosciuto come provetto insegnante.

DICHIARA

Di non avere nè scritto nè ispirato nè firmato nè autorizzata la pubblicazione della corrispondenza comparsa nel N. 164 del Giornale il *Corriere del Friuli* in data 22-7-1911.

Udine, li 4 luglio 1911.

F.to: *Carlo Amat.*

Il sottoscritto Pellegrini Emanuele gerente del *Corriere del Friuli* in rappresentanza del giornale prende atto delle dichiarazioni del sac Gio. Batta Grandis firmata dall'avv. Fantoni ed Amat Carlo, e si impegna di pubblicarle nel *Corriere del Friuli* in cronaca giudiziaria.

Udine, 4 luglio 1912

F.to: *Pellegrini Emanuele*

## Le borse di studio Marangoni

Fino al giorno 15 agosto p. v., è aperto il concorso per il conferimento delle seguenti Borse di studio: Borsa di studio legale e Borsa di studio per l'architettura.

Sono ammesse al concorso persone d'ambo i sessi.

Le istanze in carta bollata di cent. 60 devono essere presentate alla segreteria di questo Municipio, ove si può avere qualche altro schiarimento.

## Ancora un'espulsione da Pola

L'autorità austriaca non l'ha ancor smessa con le espulsioni ingiustificate ed ingiustificabili.

L'orefice concittadino Luigi Moutico è stato sfrattato da Pola; nè il relativo decreto dà le ragioni di questo provvedimento.

## Le pastiglie d'oppio

Il medico aveva consigliato a certa Bottolo Adelaide d'anni 41, abitante in Via Castellana di prender delle pastiglie di giusquiamo e d'oppio, per curarsi d'una malattia che da qualche tempo la tormentava.

Senonchè ieri sera essa ingoiò invece d'una sola pastiglia, tutte le tre che avrebbe dovuto prendere in tutta la giornata, e poco dopo fu presa da violentissimi sintomi d'avvelenamento.

Portata in ospedale venne sottoposta alla lavatura dello stomaco; il suo stato è però ancora grave.

## Una nuova Associazione

Si sta costituendo una nuova Associazione fra piccoli proprietari di botteghe e di negozio per la tutela dei loro interessi.

Così ad Udine avremo accanto alla Società dei Commercianti ed Industriali anche quella della piccola Industria e del Piccolo Commercio.

## Caduto da prode a Zanzur

Alla famiglia Cavallaro di Cordovado venne ieri comunicata la triste notizia che il giovane Guglielmo appartenente al 26 fanteria, è caduto nella battaglia di Zanzur combattendo valorosamente.

Alla desolata famiglia vadano anche le nostre più vive condoglianze.

## Società Operaia Generale

Domani sera si riunisce la Direzione dell'Operaia *per discutere e deliberare* su alcuni oggetti d'indole amministrativa.

Lunedì è convocato il Consiglio per la trattazione di parecchi oggetti posti all'ordine del giorno.

## La Tombola telegrafica

*Roma* 4. — Stasera alle 19 nei locali della direzione del Lotto seguì l'estrazione della Tombola telegrafica a favore degli ospedali di Padova, Sassari, Tempio e Ozieri.

Ecco i numeri estratti:

8 — 57 — 19 — 85 — 25 — 78
46 — 86 — 79 — 77 — 65 — 72
9 — 80 — 21 — 39 — 29 — 36
44 — 5 — 32 — 74 — 1 — 18
35 — 47 — 49 — 52 — 38 — 11
40 — 27 — 73 — 83 — 20 — 42
81 — 34 — 62 — 58 — 10 — 45
23 — 28 — 24

## I dispiaceri d'una cameriera

La cameriera Marcella Candotti di anni 28 abitante in via Grazzano, da qualche tempo occupata a Lignano presso l'albergo *Stella*, imparò a sue spese, quanto amaro lasciano nell'animo certi amori.

La poveretta abbandonata dall'amante si lasciò prendere da tanto sconforto che le fece parer troppo grave la vita. Ed ieri in un istante di maggior abbattimento ingoiò due pastiglie di sublimato.

Soccorsa venne trasportata d'urgenza al nostro ospedale dove le fu praticata la lavatura dello stomaco.

## Programma musicale

da eseguirsi venerdì 5 Luglio dalla Banda Cittadina in Piazza Vittorio E. dalle ore 20.30 alle 22.

1. Marcia — N. N.
2. Melodia «Simple Aveu» — Thomé
3. Sinfonia «Forza del destino» — Verdi
4. Gran scena e duetto finale 4. «Ugonotti» — Meyerbeer
5. Suite 2 a «Arlesienne» Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandola — Bizet
6. Marcia Militare «La Vittoria della Giuliana» — Oilgema (gen. Ameglio)

## Tiro a Segno

Questa sera alle ore 20.30 nella Sala di Scherma (gentilmente concessa) avrà luogo l'assemblea generale dei soci.


**50** litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, damigiana nuova compresa, franco Stazione destinatario (fino a 400 Km.) verso assegno, si spediscono dalle accreditate

**Cantine - NICOLA FABIANO - Verona**

N.B. - La differenza di capacità delle damigiane, attiva o passiva, si conteggia a lire 0.40 il litro.

Per partite di qualche rilievo, prezzi da convenirsi.

Si prega di citare il giornale dando la commissione.


## Beneficenza

La spett. Famiglia Francesco Orter, per onorare la memoria della compianta signora Anna Spangaro Someda elargì L. 50 (cinquanta) alla locale Congregazione di Carità.

La Presidenza vivamente ringrazia.

## Onoranze funebri

*Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di* prof. Giuditta Comencini: Rizzi Innocente L. 2, Lucia Hasn 2; di Antonietta Siciliani Stabile: Ditta F.lli Olain L. 1, Fratelli Pascoli 1, Antonio Pilosio 1, Lorenzo Morelli 1; di Dal Col di Beniamino: Vendrame Mario 1; di prof. Giuseppe Fabris: Cremese Riccardo 5; di Anna Peole Mander: Mucher Maria 1, Dorta Pietro e C.i 2; di nob. Vito Tullio: Fam. Pauuliunghi 1; di Anna Spangaro Someda: Agnese Zorattini Colutta 1, Lorenzo Morelli 2, Fam. Laurenti di Bertiolo 2; di Enrica Galli: Lorenzo Morelli 1.

*Offerte fatte all'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di*: Antonia Siciliani Stabile: Girolamo Daniotti e Fam. L. 2; di Spangaro Someda Anna: Fratelli Sebiavi 1.

*Offerte fatte a favore dell'erigenda Colonia Marina di Lignano in morte* di Spangaro Someda Anna: Bianca e Ing. Giacomo Cantoni L. 20, Gina e D.r Umberto Sandrini 20.


**BIANCHERIA**

per corredi da SPOSA e da CASA

SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI

**RECCARDINI E PICCININI**

UDINE

Tel. 3.77 — Tel. 3.77


## Noterelle settimanali D'IGIENE SOCIALE

### La tutela dell'infanzia nella lotta antitubercolare

Non v'ha dubbio che tutelando l'infanzia si giunge più che con qualsiasi altro mezzo a rendere proficua quella lotta contro la tubercolosi, che è oggidì unanimemente riconosciuta come opera igienica e sociale di vitale importanza per la rigenerazione dell'individuo e delle nazioni. Dateci il bambino sano, ben sviluppato; agguerrito contro le offese e le insidie dell'ambiente in cui vive, e noi ne faremo l'uomo forte, equilibrato fisicamente e moralmente, operoso e disciplinato. Quando voi avrete tutelata l'infanzia, in guisa da mantenere sano l'organismo infantile e da renderlo immune dall'infiltrazione di elementi di morbo e di degenerazione fisica, avrete risolta la parte principale del grave problema che ci preoccupa.

La pubblica igiene, intesa ed esercitata con criteri scientifici e altamente civili, farà il resto.

Innumerevoli sono ormai in Italia — specialmente nelle regioni settentrionali e medie — le istituzioni che hanno per iscopo di tutelare l'infanzia: casse di assistenza materna, società per le madri, ambulatori e dispensari per lattanti e slattati; asili infantili, società protettrici dei fanciulli, ecc.

...ula noi siamo ben lungi da quei ...hanno fatto e raggiunto molte Na... ...i civili, presso le quali fioriscono ...derne e illuminate istituzioni ed esi... ...o potenti associazioni e leghe con... ...la mortalità infantile.

...ra, l'Italia sempre all'avanguardia ...nel civile progresso, non deve ri... ...nere addietro alle altre Nazioni in ...sta parte importantissima della ...a antitubercolare: se essa non potrà ...e grande assegnamento sull'appog... ...e sull'attività dello Stato, chiamerà ...raccolta — per l'opera buona, per ...era veramente moderna e civile ...le iniziative private, individuali e ...ettive, che sapranno dare a tutte ...benefiche istituzioni di difesa dell'in... ...zia — sapientemente ordinate e coor... ...ate — una vita veramente organica, ...elementi inscindibili, tutti concor... ...ti al medesimo fine.

**...ituzioni profilattiche antitu... ...bercolari per l'infanzia — O... ...pizi marini.**

L'ospizio marino, riconosciuto come ...o dei più validi mezzi di profilassi ...antitubercolare infantile — fu per la ...ma volta ideato ed attuato da un ...liano: il medico fiorentino Giuseppe ...rellai (1853); e potè ben presto af... ...marsi in Italia in modo meravi... ...oso, mercè il tenace volere di filan... ...pi e scienziati e il concorso della ...beneficenza pubblica e privata.

...ai dati statistici forniti dal Hafech, ...uali devono rispecchiare in modo ...iù preciso lo stato attuale dell'or... ...ganizzazione dei nostri Ospizi marini, ...sisterebbero in Italia ben 41 ospizi ...funzione, e uno di costruzione. Il ...mplesso dei letti disponibili si può ...lutare intorno ai 6000, e approssi... ...tivamente si calcolano in numero di ...mila i bambini curati.

Le spiagge italiane appaiono semi... ...e di ospizi, tal che in nessun altro ...po della profilassi antitubercolare ...tile l'Italia è così rapidamente e ...avigliosamente progredita.

La vita all'aperto, al mare, opera ...veri miracoli sui poveri bimbi pre... ...posti alla tubercolosi: spesso già ...malati e intristiti.

Anche ad Udine si è fatto in questo ...po. La beneficenza cittadina, per ...rito precipuo della Società Protet... ...ce dell'infanzia, ha potuto per vari ...i mandare alle cure marine un ...migliaio di bimbi più bisognosi, ed è ...babile che realizzato il magnifico ...getto dello Stabilimento Marino di ...gnano, si possa negli anni venturi ...e un più lungo sviluppo a questo ...portantissima pianura della lotta ...tro le malattie infantili.

Di quel che prometta di diventare ...zione degli Ospizi marini, quan... ...si da temporanei possano divenire ...manenti, e cioè trasformarsi in veri ...propri «sanatori marittimi», diremo ...l'altra volta.

*E. F.*

## Cronaca Giudiziaria

### ...gravissimo processo per i furti ferroviari

Domani avanti il nostro Tribunale ...comincia il *processo* per i furti fer... ...viari, cui a suo tempo demmo am... ...a notizia.

Sono imputati:

Anselmo Cagnin fu Giov. d'anni 35 ...to a Borgoricco, e, residente a Ve... ...zia, cond. ferroviario, detenuto dete... ...to dall'8 gennaio 1911; Di Fiorino ...tore fu Agostino d'anni 31 nato a ...renze e residente a Udine Capo-con... ...ttore ferr. detenuto dal 24 giugno ...11; Molinis Anna fu Giuseppe d'anni ...in Puppini nata e residente a Udine ...tenuta dal 24 giugno 1911; Scattolin ...bina fu Giuseppe d'anni 36 in Ca... ...in nata a Massanzago residente a ...nezia; Miotti Anna fu Corrado d'anni ...nata e residente a Udine già dete... ...ta dal 16 giugno al 21 luglio; Tam... ...rlini Giovanna fu Lorenzo d'anni 54 ...Danelutti nata a Conegliano resi... ...nte a Udine già detenuta dal 28 ...giugno 1911.

Sono imputati: il Cagnin di avere ...rante il tragitto Monselice-Venezia e ...nselice-Udine, nella sua qualità di ...nduttore addetto alle ferrovie di Stato ...ttratto in più riprese, dai carri fer... ...viari delle merci delle quali aveva ...custodia per ragioni del proprio uf... ...cio dando loro una destinazione di... ...ersa.

Tutti questi colli venivano spediti ...n contabilità sostituite all'originaria, ...cambiavano cioè i *nomi dei mittenti* ...dei destinatarii autentici con quelli ...gli imputati che si facevano, mittenti ...a Monselice e destinatari a Udine. ...i mittenti e destinatari originali si ...rono, riscontrando i registri, cono... ...re alcuni, di altri non si ha traccia ...ichè i manipolatori della faccenda ...ero sparire la contabilità.

Il danno complessivo arrecato al... ...l'amministrazione delle Ferrovie è di ...ca 15,000.

...o del delitto previsto dagli art. ...280-283-209 C. P. per avere nelle ...costanze di tempo e luogo di cui il ...precedente capo d'imputazione a se... ...ito di una medesima risoluzione ...valendosi dei mezzi inerenti alle sue ...pubbliche funzioni, soppressi gli ori... ...ginali delle note di spedizioni, e sosti... ...tuiti gli stessi colle note false elencate ...a usque f del I.o capo d'imputa... ...zione e facendo uso delle note stesse ...falsificate alle stazioni di Udine e Venezia per ottenere che le merci venissero consegnate ai falsi destinatari.

Di Fiorino Ettore e la Molinis Anna di complicità nei reati di peculato il I.o capo d'imputazione dalla lettera *a* alla lettera *r* per avere promesso assistenza ed aiuto da prestarsi dopo il reato, per aver dato l'istruzione per eseguirlo e per avere felicitato l'esecuzione.

La Scattolin Albina di complicità nei reati di peculato commesso dal Cagnin e di cui il capo di imputazione lettere m. n. s. t. per aver messo aiuto da prestarsi dopo il reato e per aver facilitata l'esecuzion.

Miotti Anna e Tamburlini Giovanna del reato di avere in Udine ricevute o nascoste e per essersi intromesse per vendere, merci compendio dei peculati commessi dal Cagnin e di cui il Capo I. di imputazione eccettuato le merci contenute nei colli alle lettere m. n. s. t.

Furono escussi 28 testi di accusa di Udine, Venezia, Monselice, Padova, Mantova, Bologna, Pisa, Treviso e Firenze.

La difesa sarà sostituita dall'avvocati Mario Bellavitis pel Cagnin, Antonio Bellavitis per il di Di Fiorino, Bertacioli per la Molinis, Zanuttini per la Scattolin, *Celotti* per la Tamburlini, Cosattini per la Miotti.

*Gli imputati sono tutti negativi.*

# Note e Notizie

## Il complotto contro i Ministri turchi
### Abdullah Pascià non accetta ordini!

*Roma* 4 — A Monastir è stata scoperta un'altra associazione segreta che ha scopo di assassinare i principali ministri «Giovani Turchi». L'associazione avrebbe diramazioni nello stesso ministero della guerra e il ministro ha preso tutte le più energiche disposizioni per sottrarsi a un attentato. Intanto secondo l'ultimo telegramma, la situazione si va *facendo ogni giorno* più grave. La legge non è valsa a nulla, anzi non ha servito *irealmente* che a imbaldanzire parecch altissimi ufficiali.

Abdullah Pascià, per esempio, comandante della flotta di Smirne, è tra coloro che più danno a pensare alla Porta. Altro che leggi militari! Abdullah essendosi rifiutato a partire con parte delle sue truppe contro i ribelli di Monastir fu sostituito telegraficamente, ma egli ha continuato a rimanere in carica dopo aver così telegrafato al ministero della guerra «Il gabinetto pensi a dimettersi e a dare il posto a uomini più competenti. Non ricevo ordini da voi!!» Come esempio di disciplina non c'è proprio male!

## Per l'Università Italiana in Austria

*Vienna* 4 — Nella sottocommissione della commissione del bilancio, incaricata di esaminare la questione della facoltà italiana, il deputato Lang, a name del gruppo cristiano sociale, dichiarò che il gruppo è favorevole alla creazione della facoltà in territorio di lingua italiana.

## Cannoni rinvenuti nei pressi di Misurata

*Misurata*, 3 — Compiendosi i lavori della ridotta di Ras Zurub sopra questo capo che segna l'estremo confine della Tripolitania e da cui nasce il grande arco del golfo sirtico, la zappetta ed i picconi dei soldati al lavoro hanno posto allo scoperto alcuni grossi ruderi di antiche costruzioni, probabilmente romane. Ovunque, ad ogni paeso riconoscono i regni della conquista dei nostri padri.

*Oltre a queste scoperte archeologiche* i nostri soldati ne hanno compiuto una alquanto inaspettata e curiosa; nel lembo del palmeto sono stati messi allo scoperto alcuni cannoni antichissimi: si tratta di bocche da fuoche barbaresche che caricate dalla bocca servivano a lanciare grossi proiettili, rottami di ferro e di pietre sopra navi dei pirati dai fortilizi della costa. Le vecchie bocche da fuoco trasportate dai nostri soldati sono state infisse entro la sabbia lungo la marina e servono ora ad attraccare le barche. Più lontani sono stati scoperti sul declivio delle dune due cannoni relativamente moderni: essi erano stati deposti da non molto tempo.

## La trincea mobile

*Roma*, 4. — E' stato presentato al Ministero della *guerra* un nuovo apparecchio, il quale applicato allo zaino *lo* trasforma in una trincea mobile e leggera con la quale il soldato può ripararsi con maggior facilità a breve distanza, dai colpi di Mauser. L'inventore di questo apparecchio è un reduce delle patrie battaglie, il sig. Pietro Corso, calabrese.

## Padre Semeria all'indice

*Roma*, 4 — Il «Giornale d'Italia» annuncia che una corrente di ostilità a padre Semeria desidera che le sue opere siano messe all'indice.

Possiamo completare la notizia del «Giornale d'Italia». Effettivamente in Vaticano gli intransigenti che già fecero a padre Duchesne il tiro che tutti ricordiamo, lavorano oggi con grande alacrità per mettere in disgrazia padre Semeria, ma questi ha altissime protezioni e grandi speranze di vittoria. Naturalmente sono i gesuiti che soffiano fuoco contro il padre Semeria

## La sentenza per il "Titanic,,

*Londra*, 4 — L'inchiesta sulla catastrofe del «Titanic» è stata chiusa oggi. Lord Morsey, presidente del Tribunale, annunziò che la sentenza sarà pronunziata il più presto possibile.

**Bordini Antonio**, *gerente responsabile*
**Arturo Bosetti Tip.** *suc. Tip. Bardusco*


# Bagni e Villeggiature

**Stabilimento Bagni**
**"Margherita,,**
**in Sottomarina di Chioggia**
**Spiaggia speciale per bambini**
Consigliata dalle primarie autorità mediche.
**Capanne a prezzi modici - Restaurant - Terazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc.**
Rivolgersi al Direttore Dott. Cav. **BOSCOLO FRANCESCO**

**CHIUSAFORTE**
Linea Udine Pontebba
ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA
**Hôtel Pesamosca**
fornito di tutto il comfort moderno.
**PREZZI MODICISSIMI**
Per informazioni rivolgersi
Prop. **Fratelli Pesamosca**

**ALBERGO CENTA**
**Venezia** — Campo S. Stefano — **Venezia**
*(approdo Tranway Accademia)*
**Splendido vasto locale con giardino**
**Stanze da L. 1,50 in più**
**Prezzi impraticabili dalla concorrenza**

**Venezia - Bagni di mare - Venezia**
**Albergo Ristorante CAVALLETTO**
**Albergo Ristorante BONVECCHIATI**
vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi modici. — Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.
F.lli **Scattola**, proprietari.

**Bagni di Roncegno**
**(TRENTINO)** m. 530
*sulla linea della Valsugana*
Acqua Arsenico Ferruginosa — Clima fresco e salubre.
**HOTEL STELLA e HOTEL MORO (riuniti)**
**CON SUCCURSALI**
Hôtels di famiglia con pensione — Restaurant e Giardino — Illuminazione elettrica — Omnibus — Prospetto a richiesta.
**GIOV. FRONER**, propr.

**STABILIMENTO BACOLOGICO**
**Dottor V. COSTANTINI**
**in VITTORIO VENETO**
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni

**CASA di SALUTE**
del Cav. Dott.
**A.° Cavarzerani**
per
**Chirurgia - Ostetricia**
**Malattie delle donne**
**Visite dalle 11 alle 14**
**Gratuite per i poveri**
**Via Prefettura, 10 - UDINE**
**Telefono N. 309**

Quale aperitivo e tonico preferite sempre
**l'Amaro**
**"DAF,,**
Specialità Distilleria Agricola Friulana Cauciani e Cremese, Udine: **Liquori. Sciroppi. Vermouth.**

**OFFICINE**
**AGNOLI, DIANA E COMP.**
**UDINE**
**Suburbio Gemona - Telefono 3-18**

**GRANDE**
**riparto speciale per la**
**Lavorazione del Ferro**


**Sciatica Reumatica**
**CASA DI CURA**
dei dottori
**G. FAIONI e R. FERRARIO**
**Via della Prefettura 19 - UDINE**

**RINGRAZIAMENTO**

Egregi Signori dottori,

Li prego a scusare il ritardo nel dar loro mie notizie. Posso loro chiarire che mi sento perfetamente bene, che non ho alcun dolore e che lavoro e cammino liberamente anche durante i cambiameto d'atmosfera.

Posso dichiarare che la loro cura speciale mi ha liberato da una dolorosa malattia che da tanto tempo mi tormentava; dopo aver provato tanti medicamenti, ora mi trovo sano come non avessi avuto mai male.

Desidererei che questa mia dichiarazione fosse messa al pubblico onde tutti quelli che soffrono tali malattie possano rivolgersi a loro con piena fiducia.

Li saluto distintamente e mi avranno compreso che per la mia riconoscenza non terminerei mai di ringraziarli.

Dev.mo
*Petris Luigi*
Putova (Ungheria) 3 giugno 1912.

**FABBRICA GHIACCIO ED IMPRESA FRIGORIFERA**
**Dorta, Bellina, Tommasi & C.i**
**— UDINE —**
**Viale Gradenigo Sabbadini**
*Telefono 3-30*

La F. G. ed I. F., D. B. T. e C. ha ampliato in quest'anno i suoi depositi di riserva e da qualche tempo incominciata la vendita al pubblico del suo Ghiaccio artificiale cristallino igienico (prodotto con pura acqua dell'acquedotto udinese). Come per il passato è a disposizione dei suoi vecchi e nuovi clienti di città e provincia per consegna di qualsiasi quantità. Prezzi da convenire.

Per le *spedizioni*, il cliente deve fornire gli imballaggi (anche sacchi in buono stato).

Rivolgersi a **Frigorifera Udine** Viale Gradenigo Sabbadini.


**L'Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler**
**è in Via Prefettura (Piazzetta Valentinis) N. 6**


# Banca di Udine

**Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. 393.200.55**
**Corrispondente della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e Sicilia**

## Situazione Generale al 30 giugno 1912

### ATTIVO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. Cassa | | L. | 78.942,50 |
| 2. Portafoglio: a) Effetti comm. sull'Italia | L. 3.565,890.25 | | |
| b) Prestiti cambiari | » 5,935,229.77 | | |
| c) Effetti sull'Estero | » 165,879.37 | | |
| d) id. per l'incasso | » 205,772.72 | | |
| | | » | 9,872,272.11 |
| 3. Effetti in corso d'esazione | | » | 14,076.82 |
| 4. Conti correnti garantiti | | » | 1,165,947.28 |
| 6. Anticipazioni e Riporti Attivi | | » | 166,181.12 |
| 5. Valori di proprietà dell'Istituto | | » | 2,347,110.22 |
| 7. Conti correnti di corrispondenti — saldi debitori | | » | 1.668,078.79 |
| 8. Accettazioni per conto terzi | | » | —.—.— |
| 9. Beni immobili e mobilio | | » | 40,000.00 |
| 10. Esattorie | | » | 1.850,176.36 |
| | | L. | 17,400,784,98 |
| 11. Titoli in deposito: a) a Custodia | L. 2,982,181.45 | | |
| b) a Garanzie di operazioni | » 3,542,809.08 | | |
| c) a Cauzione di amministrazione | » 189,000.00 | | |
| d) a » di servizio | » 35,000.00 | | |
| | | » | 6,748,940.53 |
| 12. Interessi Passivi e Spese Generali da liquidarsi a fine anno | | » | 274,027.62 |
| | | L. | 24,428,753.13 |

### CAPITALE SOCIALE

| | | |
|---|---|---|
| Capitale interamente versato | L. | 1,047.000.00 |
| Riserva ordinaria | » | 393,200.55 |
| | L. | 1,440,200,55 |

### PASSIVO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. Depositi fiduciari: a) Libretti di risparmio | L. 6,368,441.91 | | |
| b) Conti Correnti liberi | » 1,460,471.37 | | |
| | | L. | 7,828,913.28 |
| 2. Conti Correnti di corrispondenza — saldi creditori | | » | 2,460,412.89 |
| 3. Accettazioni sull'Estero | | » | —.—.— |
| 4. Conti Correnti diversi | | » | 3,388,866.49 |
| 5. Tratte e chèques di ns. Corrispondenti | | » | 41,346.63 |
| 6. Creditori diversi | | » | 221,018.93 |
| 7. Esattorie | | » | 1.366,573.29 |
| | | L. | 17,288.081 46 |
| 8. Depositanti titoli: a) a Custodia | L. 2,982,181.45 | | |
| b) a Garanzia di operazioni | » 3,542,809.08 | | |
| c) a Cauzione di amministrazione | » 189,000.00 | | |
| d) a Cauzione di servizio | » 35,000.00 | | |
| | | » | 6,748,940,53 |
| 9. Risconto dell'anno precedente e rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno | | » | 498.731.14 |
| | | L. | 24,428,753.13 |

Udine, li 31 maggio 1912.

Il Sindaco — N. AGRICOLA
Il Presidente — E. MORPURGO.
Il Direttore — G. MIOTTI

### Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse da **3** %, con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
**3** 1/4 %, dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** *corrispondendo l'interesse dal* **3** 1/2 %, con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

**Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.**
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
*a)* carte pubbliche e valori industriali
*b)* sete greggie e lavorate e cascami di seta
*c)* merci come da regolamento

**Sconta Cambiali** a due firme — (effetti di commercio)
» **Cedole di Rendita Italiana** a scadere

Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze **d'Europa e d'oltre Oceano.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

*Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.*

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

*A richiesta dei correntisti propri cura il pagamento delle imposte gratuitamente*


**PREMIATO LABORATORIO**
**di ARCHITETTURA e SCULTURA**
**Altari - Monumenti - Lapide Sepolcrali ecc.**
**ZUGOLO E ARDUINO**
successori alla ditta FRANCESCO ZUGOLO
VIA POSCOLLE, Num. 20 — UDINE — PIAZZA UMBERTO I.°

**BRONDINO**
I più ricchi e copiosi assortimenti di novità in Gioie - Orologi - Argenti - Occhiali - Magazzino - Fondato nell'anno 1884.
**VENEZIA Calle Fuseri 4459**

| ARTICOLI per REGALI UTILI E PRATICI nelle varie OCCASIONI di: FESTE, NOZZE COMPLEANNO GARE-CONCORSI ONOMASTICO | | |
|---|---|---|
| **OROLOGIO** (Brondino) oro fino per cresima) | L. | **14.50** |
| **COLLIERS** moderno » » (gran consumo) | » | **37.00** |
| **BUCCOLE** diamanti » » (per battesimo | » | **13.50** |
| **CATENELLA** e **ciondolo** oro fino (per onomastico) | » | **18.50** |
| **OROLOGIO** a braccialo con smalti fini | » | **9.50** |
| **SPILLA** (Leone S. Marco) oro fino | » | **9.75** |
| **BRACCIALE** a maglie (oro fino) per Festa | » | **23.50** |
| **ANELLI** (pietra ovale fina) oro fino | » | **29.00** |

**Visitate domani le nostre vetrine di Esposizione**
**RATAPLAN ARABO gratis ai compratori**

**MAGAZZINO LEGNAMI**
**G. e G. Fratelli Pecile - Udine**
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito **ESSICATOIO** per la stagionatura dei legnami
**LAVORATORIO SERRAMENTI**
**comuni e di lusso**
**Deposito tavole piallate**
**ad incastro per pavimento**
**FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI**

Le inserzioni ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein & Vogler** Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

# AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico*. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'*alcool*. — Firmato *Prof. De Giovanni*.

# CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *senz'alcool*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

**E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

# UN'OFFERTA ONESTA

**FATTI E NON CHIACCHIERE**

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**

## "COLUMBIA"

**L. 8 AL MESE**

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

**L. 144 in 18 rate di L. 8**

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiremo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischiarete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

**Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.**

**Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica**

Nuovo diaframma **COLUMBIA** senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32×32×16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

*Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza*

**Columbia Phonograph & C.°**

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

# Salsomaggiore

Acque salso-jodo-bromiche-ferro-litiose, le uniche a 16° B.mè cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

## Cure Meravigliose

Malattie delle signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, scrofola, periostiti, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio catarri ribelli anche cronici, ecc.

# Grand Hôtel Central Bagni

**SALSOMAGGIORE**

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'**impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari.** *Auto-garage con officina meccanica.*

**Ristorante di primo ordine. — Informazioni ed opuscoli a richiesta.**

*Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 15.*

# LUCIDO CREMA

BANFI

**per scarpe e pelli**

Combinazione con Glutine-Amido

Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

**Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il**

# Pilogen Pignacca

**di fama mondiale**

SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE

**il Pilogen** è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei **capelli e barba.**

**il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.**

**il Pilogen** Rende i capelli morbidi e vellutati.

**il Pilogen** Non unge ed è di gradevole odore.

**il Pilogen** Preparato al **petrolio naturale** delle Miracolose Miniere di **Salsomaggiore**, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque **Salso-Jodo-Bromiche** di Salsomaggiore.

**il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e policarpina** razionalmente uniti, deve la **superiorità e sicura efficacia superando** così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le **imitazioni non riuscite.**

**il Pilogen** E' per questo che gode di **fama** mondiale essendo usato da **Case Imperiali e reali d'Europa** ed **esportato nell'America del Nord e del Sud.**

**Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA e scansate d'inganni.**

Prezzi: flacone piccolo L. **1,75**, Flac. grande **2,75**, Flac. esportazione **4.50**, mezzo litro, **6,00**, un litro **12,00**.

*Inviare ordinazioni all'unico preparatore* **PIGNACCA** *a* SALSOMAGGIORE (Italia).

**F. COGOLO, callista**

estirpatore dei CALLI

ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

DENTI BIANCHI E SANI

**RINOMATI DENTIFRICI**

IN PASTA E IN POLVERE

# VANZETTI-TANTINI

**MEDAGLIA D'ORO**

**Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911**

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una **illustrazione italiana della chirurgia**; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

**FALSIFICATI** se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

**Marca di fabbrica depositata**
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

**LIRE UNA OVUNQUE**

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

# P. Presbitero e Figli

VIA MAZZINI, N. 9 - TORINO

*Concessionari esclusivi per la vendita di tutta la produzione della*

**COOPERATIVA ASTE DORATE - MILANO**

Esposizione Milano 1906 due Grandi Diplomi d'Onore - Torino 1911 Gran Prix e Diploma M. I. C.

**PRIMA FABBRICA ITALIANA DI**

**ASTE PER CORNICI** d'ogni genere per quadri, in tinte oro vecchio, oro brillante, bronzo, imitazione legno di noce, palissandro, mogano, rovere, in colori assortiti, ecc., in tinte a richiesta.

**ASTE PER DECORAZIONI** di appartamenti, saloni di bar, ristoranti, ecc.

**ASTE SCOLPITE** in legno noce satin, mogano, acero, tupelo, per decorazione di mobili, anche di lusso, sostituiscono perfettamente i lavori di scultura a mano.

**ASTE PER TAPPEZZERIA** e per decorare casse funebri.

**CORNICI** fatte (nelle varie misure degli ingrandimenti fotografici) in legno naturale, noce, palissandro, ed in tinte oro, bronzo, oliva - **CORNICI per specchi.**

**QUADRETTI — PORTA RITRATTI — MENSOLE — PORTA FOTOFRAFIE — MOBILINI**

Ai rivenditori, fabbricanti mobili, tappezzieri, fotografi, ecc. si mandano cataloghi e campioni a richiesta.

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**

OFFICINA E DEPOSITO

**VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto**

SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

# LIQUORE STREGA

**TONICO DIGESTIVO**

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

**Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia**

MALVEZZI e C.i - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

**Come la linea retta è la più breve fra due punti così la réclame è la via più breve fra la miseria e il miliardo......**

BARNUM

Per la vostra réclame rivolgetevi sempre alla Ditta

# Haasenstein & Vogler

la più potente Casa del mondo per pubblicità sui giornali

FILIALE DI UDINE VIA PREFETTURA (PIAZZETTA VALENTINIS) N.° 6